



Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

TITOLO DEL PROGETTO: Homeless zero

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A : ASSISTENZA

Area d'intervento 14: Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "**Homeless zero**" si pone i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale

Inclusione sociale dei senza fissa dimora: far emergere le potenzialità dei senza fissa dimora, spesso percepiti più come un problema che come una risorsa. Attraverso i laboratori per il reinserimento sociale e i servizi di consulenza si cerca anche di ridurre, significativamente, il disagio sociale dei senza dimora

Obiettivi specifici

Ridurre livelli di povertà estrema di soggetti fragili come i senza dimora.

Attraverso una presa incarico specifica degli utenti e con percorsi laboratoriali, al fine di offrire un concreto un sostegno al reinserimento sociale e lavorativo;

Migliorare i livelli di partecipazione sociale: favorire azioni che coinvolgano la partecipazione dei senza dimora alla vita socio politica locale

BIOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI ANTE ¹	EX	INDICATORI EX POST
I poveri sono soggetti ad esclusione sociale, poiché non vengono	- Inclusione sociale dei senza fissa dimora	360 sono passati per i servizi/attività del Centro Diurno	del	140 utenti avviati in percorsi di reinserimento

¹ Dati relativi alle attività dell'anno sociale 2019: in riferimento al numero utenti e richieste pervenute

colte le loro potenzialità				
Molti poveri vivono in condizioni estreme e privi di un supporto per i servizi base	- Ridurre livelli di povertà estrema	120 utenti che hanno richiesto ricoveri notturni	90 utenti accolti e avviati in percorsi d'assistenza abitativa	
Molti poveri non partecipano alle dinamiche sociali locali	- Migliorare i livelli di partecipazione sociale	50 utenti che hanno richiesto una maggiore partecipazione a vita sociale	- 25 utenti avviati in percorsi di volontariato e/o di partecipazione sociale	

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
OBIETTIVO	ATTIVITA' PREVISTA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Obiettivo 1 inclusione sociale dei senza fissa dimora.	Attività di laboratori con senza dimora	Supporto a operatori che svolgono i laboratori
Obiettivo 2 Ridurre livelli di povertà estrema	Consulenza psicologica e legale	Attività di gestione richieste di consulenza e fissazione appuntamento con psicologo e/o legale
Obiettivo 3 Migliorare i livelli di partecipazione sociale	Attività di segretariato sociale	Front office e gestione documentale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ASSOCIAZIONE FRATELLI DELLA STAZIONE ONLUS
VIA ANTONIO GRAMSCI 8/b – 71122 Foggia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore **ASSOCIAZIONE FRATELLI DELLA STAZIONE ONLUS VIA ANTONIO GRAMSCI 8/b – 71122 Foggia**
La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n.80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IMPARARE A VIVERE BENE E SANI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.
Partendo dall'analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **IMPARARE A VIVERE BENE E SANI** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a “**Sconfiggere la Povertà**” e ad “**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**”.

L'Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

L'obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse** economiche, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi

di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l'istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
SALUTE E BENESSERE